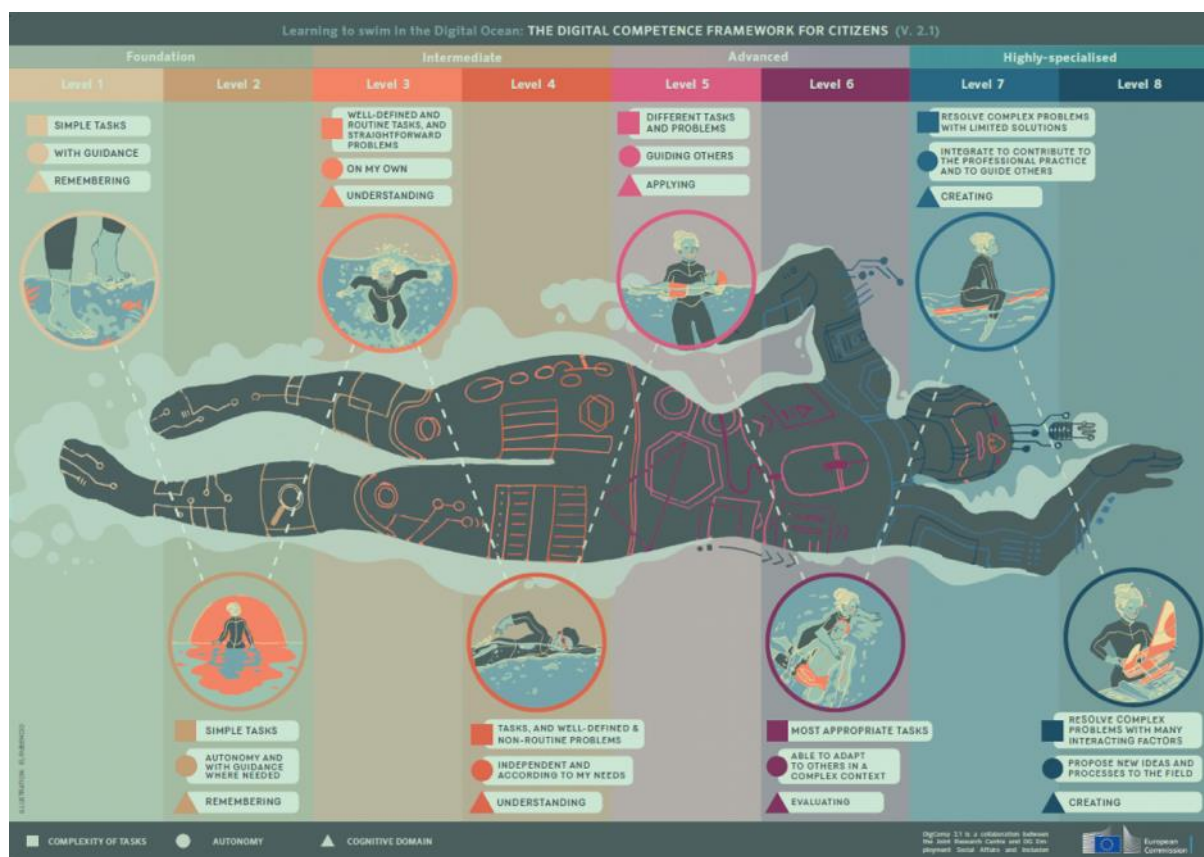


Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Liceo Scientifico Manfredo Fanti
a.s. 2020-2021



Imm. 1 *'Imparare a nuotare nell'Oceano digitale', 'Digital Competence Framework for citizens'*
DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf)

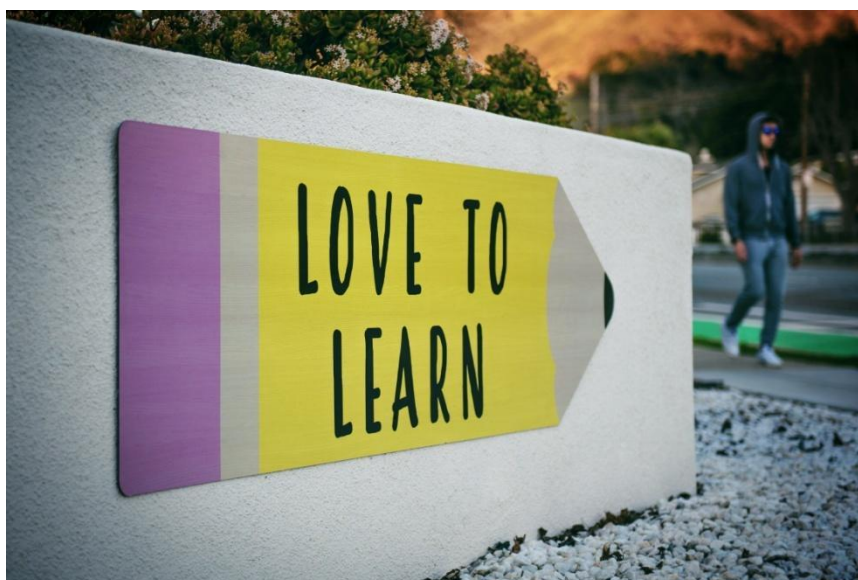
Indice

- Premessa
- 1. Riferimenti normativi
- 2. Didattica Digitale Integrata: DDI
- 3. BES e fragilità
- 4. Obiettivi
- 5. Strumenti e metodologie
- 6. Criteri e modalità della DDI
- 7. Modalità organizzative
- 8. Persone di riferimento
- 9. Formazione
- 10. Allegati (regolamenti)

Premessa

La didattica (teoria e pratica dell'insegnamento) è alla base della professione docente. La sperimentazione di forme via via più efficaci di insegnamento/apprendimento, insieme alla ricerca di modalità di didattica personalizzata e individualizzata, sono parte del lavoro della nostra scuola. Il fine ultimo al quale la nostra professione tende è quello di **formare cittadini attivi e responsabili, capaci di comprendere le sfide della realtà contemporanea, di trovare il proprio posto nel mondo valorizzando i propri talenti in un'ottica inclusiva e di accoglienza e rispetto dell'altro**. Le parole della nostra mission ci guidano in questo momento nella redazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, che vogliamo intendere come una nuova opportunità di inserirci nella realtà complessa che ci circonda con strumenti adatti a governarla. Il nostro *toolkit* si apre a scenari di apprendimento che vanno rivisti e integrati: l'esperienza passata del 'fare scuola' e quella presente/futura si mischiano all'insegna di una visione positiva che inserisce gli studenti del Fanti **'nel territorio, nel mondo, per il mondo'**.

La comunità scolastica del Villaggio Fanti opera come baluardo di civiltà e di capacità di cambiare per migliorare l'oggi e il domani dei nostri studenti, nell'ottica della qualità e sostenibilità della vita.



Imm. 2 Apprendimento globale (da 'Unsplash')

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano per la DDI individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo

Scientifico Manfredo Fanti di Carpi

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati e approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica; esso può altresì subire integrazioni o modifiche a seconda dell'evoluzione delle disposizioni ministeriali

5. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

1. Riferimenti normativi

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere 'a distanza' le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**D.L. 25 marzo 2020 n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388** (a firma di Marco Bruschi) recante 'Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza' aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il **D.L. 8 aprile 2020 n. 22**, convertito, con modificazioni, in **Legge 6 giugno 2020 n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici ai sensi del DPCM 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di 'attivare' la didattica a distanza. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **D.L. 19 maggio 2020 n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le **Linee Guida per la DDI** (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti come **modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza** con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI prevede un **equo bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Le prime non dovranno mai essere inferiori a 20 ore settimanali nel caso di lockdown e conseguente sospensione totale delle attività in presenza.**

Perché la DDI?

La DDI è utile per:

- consentire lo svolgimento delle progettazioni di classe anche in caso di sospensione (parziale o totale) della didattica in presenza;
- realizzare approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- sviluppare competenze digitali (utili anche per l'educazione civica);
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- favorire le competenze trasversali (problem posing, problem solving, team working, intraprendenza, comunicazione, prendere decisioni, analizzare e sintetizzare informazioni, ecc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);

- mantenere viva la relazione educativa in tempi di distanziamento sociale.

La DDI è lo strumento didattico che consente di **garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso rimodulazione delle giornate di frequenza**. La DDI è prevista anche per le studentesse e gli studenti che presentano **fragilità per le condizioni di salute**, opportunamente attestate e riconosciute dal medico, oppure per chi risulta positivo al tampone e viene di conseguenza messo in isolamento preventivo. In questi due ultimi casi è possibile usufruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e i Consigli di Classe.

La proposta della DDI si inserisce in una **cornice pedagogica e metodologica condivisa** che promuove l'**autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti** e garantisce **omogeneità all'offerta formativa** dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF.

Di seguito i regolamenti che integrano il presente Piano:

- Regolamento di Istituto** integrato per il periodo della DDI
- Netiquette di Istituto** (comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili)
- Regolamento di disciplina** degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata)
- Patto di corresponsabilità educativa** con impegni specifici legati alla DDI
- Regolamento Byod di Istituto**
- Protocollo Scienze Motorie**

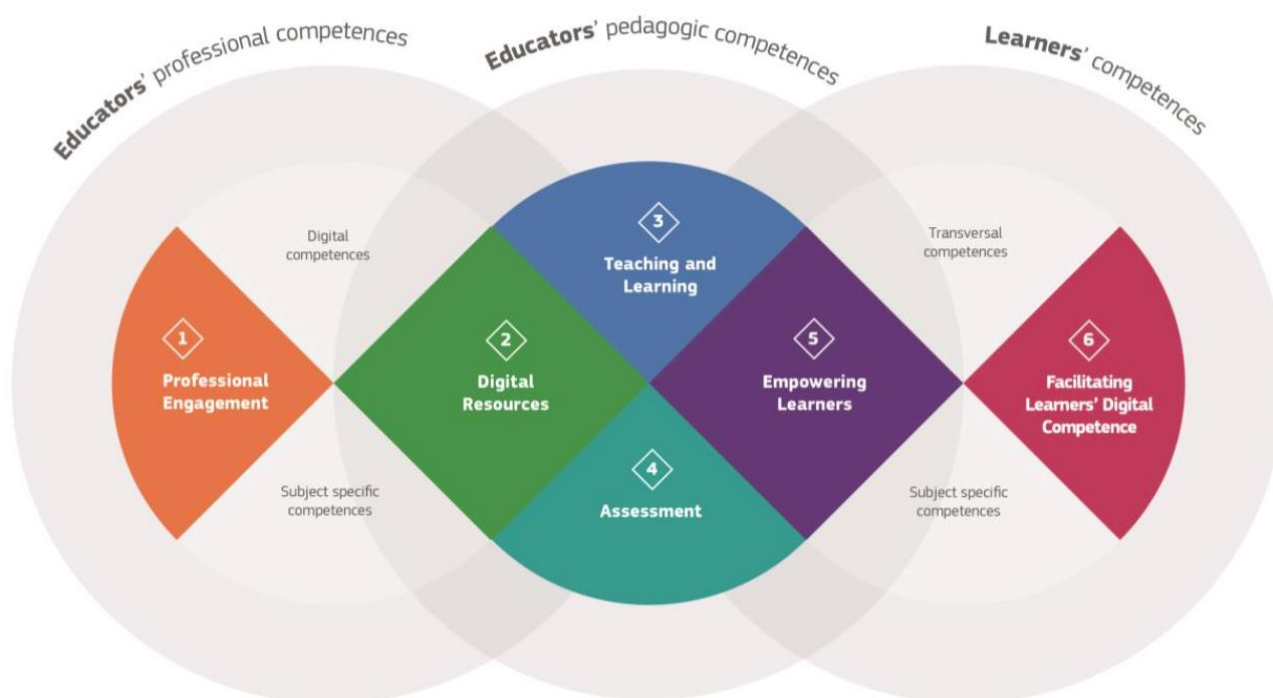


Immagine 3: Competenze dei diversi 'attori' della DDI

2. Didattica digitale integrata (DDI)

La Didattica Digitale Integrata viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scolastica in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo *lockdown* o rimodulazione della frequenza scolastica, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Il Liceo Fanti utilizzerà la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, accogliendo nei locali della scuola, adibiti e attrezzati di dispositivi e connessione, tutte le classi 5 giorni a settimana, alternate a un giorno in presenza, turnando per avere minor assembramento di persone presenti a scuola. (Ovviamente ci si adegnerà alla normativa in caso di diverse decisioni a livello ministeriale).

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza (DAD) che ha permesso il regolare svolgersi dell'anno scolastico precedente, malgrado le restrizioni imposte dalla pandemia, con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, **al centro del processo di insegnamento-apprendimento**. Lo studente ha un ruolo attivo nella costruzione del suo percorso.

La DDI si può definire un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante che utilizza le tecnologie, pur mantenendo alla base l'interazione tra docenti e alunni e la conseguente realizzazione di una **relazione formativa**.

La DDI prevede un diverso approccio didattico, necessariamente più coinvolgente e interattivo in quanto deve sopperire alla mancanza di prossimità e presenza. I docenti dovranno esperire metodologie e strumenti vari e diversificati che consentano di motivare gli studenti, di coinvolgerli e di renderli protagonisti anche a distanza. Gli strumenti digitali vanno proposti e utilizzati in modo competente, efficace e funzionale agli obiettivi formativi che ci si pone.

Anche le metodologie didattiche devono essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi del docente, siano essi formativi, disciplinari, di acquisizione di contenuti, di consolidamento di abilità o di sviluppo di competenze.

La relazione fra docenti e studenti è utile per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati affinché vi sia 'vero apprendimento'; è richiesto quindi un **feedback continuo**, che proviene dalla valutazione.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione formative in itinere e conclusiva

I docenti garantiscono anche a distanza le attività didattiche per tutelare il diritto di apprendimento degli studenti; collaborano con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline, i saperi essenziali/nodi concettuali e li condivide con gli studenti;
- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente

I docenti comunicano tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prendervi parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione. Si cercherà in ogni modo di mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza. I docenti pianificheranno l'attività lavorativa preservando la salute e il tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro (anche durante la DAD).

3. BES e fragilità

Il "Piano scuola 2020" allegato al DM 39/2020, le "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" (7/8/2020) e l'OM n.134 del 9/10/2020 prevedono che gli Istituti Scolastici, unitamente ad ogni soggetto istituzionale secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con **Certificazione di Integrazione Scolastica** e, più estensivamente, promuovano una nuova e più attenta inclusione nella *Didattica Digitale Integrata* degli **Allievi Fragili** o con **BES**. Il Liceo Fanti intende rispondere concretamente a queste nuove disposizioni inserendo le diverse attività di accoglienza della 'fragilità scolastica', consolidate nella quotidiana proposta didattica e formativa, in un quadro più ampio di progettualità integrata e inclusiva, coinvolgendo fattivamente le famiglie e i partner istituzionali (Neuropsichiatria Infantile, Servizi Sociali, AUSL) e acquisendo questi elementi di novità nella documentazione specifica predisposta (Piano Educativo Individualizzato ovvero Piano Didattico Personalizzato).

"Per chi ha una disabilità, inclusione significa acquisire competenze ma soprattutto stabilire relazioni con i compagni".

Studenti "fragili"

Successivamente alla presentazione di congrua documentazione, gli *"studenti ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, o studenti che per patologie gravi o immunodeficienza (o altre ragioni certificate)"* non possono seguire una proposta didattica in presenza presso la sede scolastica, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, progettati e approvati dall'Istituzione Scolastica, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile. L'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'Istruzione, concorre a diminuire lo stato di isolamento sociale e diventa pertanto, strumento idoneo inteso al raggiungimento degli obiettivi formativi e relazionali previsti nella progettazione Individualizzata e di Classe.

Studenti con Certificazione di Integrazione Scolastica

Si garantisce la frequenza scolastica in presenza presso il Liceo Fanti degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto, facendo riferimento al PEI (modificato e costantemente monitorato). Si valuterà se inserire nella progettazione individualizzata e di Classe lo sviluppo di competenze digitali a seconda del fattivo beneficio che ogni studente ne può trarre, in coerenza con quanto espresso nella Diagnosi Funzionale.

Il coinvolgimento dello studente con CIS nella Didattica Digitale Integrata (che il Liceo Fanti propone nella forma di 5 giorni in presenza e 1 a distanza, oltre che nell'utilizzo del supporto e delle metodologie 'digitali' in classe) deve essere attentamente valutato e predisposto di concerto tra i Soggetti firmatari del PEI durante gli incontri Interistituzionali previsti nel corso dell'anno scolastico: nello specifico il **Consiglio di Classe**, che ha il compito di formulare la proposta didattica, la **Neuropsichiatria Infantile** che cura gli aspetti progettuali medico-terapeutici e la **Famiglia** a cui spetta la scelta di avvalersi di una Didattica Digitale Integrata ovvero di una didattica totalmente in presenza. A questo scopo è cura dell'Istituzione Scolastica convocare la famiglia, prima della progettazione del PEI, per un colloquio esplicativo e orientativo finalizzato a informare le famiglie degli studenti con CIS sulla normativa vigente e sulle possibili opzioni nell'organizzazione delle attività didattiche.

Nel colloquio con la famiglia si esplicita che:

A. la normativa prevede la didattica in presenza per gli alunni con CIS;

B. sulla scelta tra didattica in presenza o a distanza la famiglia mantiene comunque il diritto di prendere la decisione finale;

C. la scelta compiuta da parte della famiglia ad inizio a.s. non vincola necessariamente la didattica dell'allievo con CIS per tutto l'a.s.;

D. la proposta della scuola per la didattica a distanza prevede il supporto del personale (sostegno ed educatori) anche online secondo le modalità previste dal PEI;

E. la proposta della scuola per la didattica in presenza, anche nei momenti in cui il resto della classe svolga la didattica a distanza, prevede la presenza accanto all'alunno/a di un docente o un educatore per tutta la mattina;

F. a prescindere dalla decisione sulla modalità didattica rivolta al figlio con CIS la famiglia potrà avvalersi (dopo avere presentato apposita richiesta) di un dispositivo concesso dalla scuola in comodato d'uso, secondo il fabbisogno e le esigenze del proprio figlio.

Studenti con DSA e BES

Il Consiglio di Classe dedica particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con BES per i quali, facendo riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di misure compensative e dispensative riviste, laddove è necessario, nell'ottica di una didattica Digitale Integrata.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato in un confronto con le famiglie, volto a verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per gli studenti un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Il Consiglio di Classe individua gli studenti in situazione di BES a causa di difficoltà socio-economiche ovvero linguistico-culturali e opera affinché queste non rappresentino in nessun caso un ostacolo al loro completo coinvolgimento nella proposta Didattica Digitale Integrata. Mette a disposizione dello studente con BES (dopo opportuna richiesta da parte della famiglia) le risorse

tecnologiche (hardware e software) dell'Istituto e media per l'accesso degli studenti alle possibilità offerte dalle Istituzioni Scolastiche provinciali e Regionali e dell'amministrazione locale; rivede i carichi e le modalità di lavoro in termini individualizzati; progetta azioni di potenziamento e recupero, volte alla piena inclusione dello studente con Bes nella proposta Didattica Digitale Integrata, in una prospettiva relazionale e socializzante.

La DDI è garantita comunque a studenti con fragilità di salute attestate e riconosciute i quali possono fruire delle lezioni dal proprio domicilio, previa comunicazione al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe che si attiverà per garantire il diritto allo studio. La didattica in presenza verrà invece privilegiata nei casi di fragilità di tipo emotivo e/o socio culturale.

Anche agli studenti stranieri verrà prestata particolare attenzione nella definizione delle attività da svolgere in presenza e a distanza, curando la comunicazione con le famiglie anche tramite l'intervento di mediatori culturali, ove necessario.

4. Obiettivi

Gli obiettivi che il Liceo Fanti si pone con la DDI, complementare alla didattica curricolare, sono coerenti con gli obiettivi del PTOF. Nello specifico:

- Coinvolgere gli studenti per renderli protagonisti in prima persona della costruzione del loro sapere e delle loro competenze
- Implementare l'innovazione didattica con metodologie adeguate a sviluppare competenze, anche trasversali (problem solving/progettazione/creatività/autonomia/comunicazione efficace/intraprendenza/argomentazione)
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Sviluppare le competenze collaborative e di team working
- Sviluppare competenze di comunicazione in Lingua straniera attraverso modalità didattiche digitali innovative che favoriscano il dialogo, il confronto, in contesti reali e sfidanti.

I **Dipartimenti** hanno già definito i **Nuclei essenziali** di ciascun ambito disciplinare nonché le tematiche e competenze trasversali, da sviluppare in maniera complementare. **Ogni Consiglio di Classe** ha fatto propri gli obiettivi della DDI al fine di esprimere una progettazione di classe coerente e ampia, ma soprattutto flessibile (dati i continui mutamenti di scenario dovuti all'andamento della curva epidemiologica).

Nello specifico ogni CDC è tenuto a:

- a) definire i nuclei che intende sviluppare nelle diverse discipline
- b) definire la attività didattiche, i progetti, le Unità Lezione, le esercitazioni che si intendono sviluppare per il raggiungimento dei nuclei suddetti e per sviluppare le competenze previste
- c) definire il documento della progettazione di classe prevedendo attività in PRESENZA e in DDI.



Immagine 4: alcune sfaccettature del digitale

5. Strumenti e metodologie

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Liceo sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico *Classe Viva*, lo strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e assegnano i compiti, segnalando l'eventuale consegna su Classroom. Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

L'account collegato alla GSuite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno e ogni docente ha accesso a un account personale di questo tipo:

- Docente: prof.inizalenomecognome@liceofanti.edu.it (es. prof.mbianchi@liceofanti.edu.it);
- Studente: cognome.nome@liceofanti.edu.it (es. jobs.steve@liceofanti.edu.it)

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della GSuite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Strumento	Utilizzo
Flipgrid	Piattaforma di social learning che permette di ricevere ed inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto.
Book Creator	Creazione e condivisione di e-book interattivi.
Adobe Spark	Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche
Microsoft OneNote	Blocco appunti/quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.
Wakelet	Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).
Equatio	Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
Screencastify Screencastomatic o Nimbus	Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
Edpuzzle	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
Kahoot! Quizizz	Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
Formative	Creazione e condivisione di test e verifiche interattive. Ideale per le materie scientifiche.
Canva	Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
Whiteboard.fi	Lavagna online utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto. L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata.
SuperMappeX , Cmap, Mindomo	Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali.

Mentimeter	Creazione di presentazioni interattive con possibilità di integrazione di rilevazioni di aspettative, gradimento, formazione ecc.
Desmos student/teacher, geogebra	
Nearpod	strumento per la creazione di lezioni e presentazioni interattive
Actionbound	strumento che permette di proporre agli alunni la realizzazione di brevi video
Socrative Questbase	piattaforma per la costruzione e somministrazione di test
Spreaker	app che permette di produrre serie di podcast
MLOL scuola	piattaforma per il prestito di libri e riviste in formato digitale, collegabile all'account istituzionale della scuola e comprensivo di risorse open
Scratch, code.org	
Office	pacchetto di strumenti per la scrittura, la raccolta dati, la presentazione
GoToWebinar - GoToMeeting	piattaforme per lo svolgimento di seminari, laboratori, conferenze online
WordWall	piattaforma che offre la possibilità di creare esercizi interattivi, anche con caratteri ludici
Classtools Learning Apps	portale all'interno del quale è possibile creare giochi, quiz, attività di apprendimento interattivo.



Immagine 5: strumenti digitali (fonte: Unsplash)

Piattaforme

Il Liceo si appoggia alla piattaforma Google Suite for Education.

E' stata acquistata anche la licenza per l'utilizzo della piattaforma GoToWebinar che consente l'accesso di 1000 utenti (e fino a 3 eventi in contemporanea). Essa può essere utilizzata anche per le Assemblee degli studenti e per gli Open Days Online.

Inoltre i docenti si possono avvalere delle piattaforme proprietarie dei vari editori di libri di testo per supportare la loro didattica, nonché di numerose risorse (**OER**) disponibili gratuitamente online. Alcuni esempi:

Khan Academy

Rayplay

Radio 3

Ted-Ed

BBC etc.

Il Liceo Fanti si dedica da diversi anni all'innovazione digitale impegnandosi in concorsi e bandi a livello nazionale e collaborando con il Ministero dell'Istruzione (Piano Nazionale Scuola Digitale, Premio Scuola Digitale provinciale e regionale, formazione docenti sulle metodologie innovative). Al momento è scuola polo per una rete di sperimentazione delle metodologie innovative.

Il Liceo Fanti è dotato di **connettività in fibra ottica** (Lepida).

Tutto il Liceo è fornito di Wi-Fi. Le aule sono dotate di LIM o di un proiettore al quale ci si può collegare per le lezioni online e l'accesso alla rete, nonché per la DDI.

Il Liceo ha acquisito videocamere e Document Camera per permettere la trasmissione delle lezioni in caso di studenti a casa mentre la classe è in presenza. Possiede 4 carrelli con notebook e tablet acquisiti con i PON Smart Class, KIT didattici Scuole Secondarie II Ciclo, e donazioni del Comune e della Regione.

I p.c. sono concessi anche in comodato a studenti privi di *device* adeguati alla DAD.

Per la concessione dei *device* si prevede una rilevazione del fabbisogno di strumentazione digitale degli studenti, anche diversamente abili. I criteri di concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali digitali dell'istituzione scolastica sono stati fissati dal Consiglio d'Istituto (priorità ai meno abbienti, trasparenza di assegnazione e protezione dei dati personali).

Tutti gli studenti e tutto il personale sono dotati di identità digitale basata su dominio GSuite (@fanticarpi.istruzione.it) quale punto di accesso **all'ecosistema digitale del liceo**.

Il sito del Liceo Fanti (www.liceofanti.it) riporta le informazioni e comunicazioni aggiornate inerenti la scuola; ad esso sono collegati diversi siti tematici e i social del Liceo Fanti (Facebook e Instagram).

6. Criteri e modalità della DDI

In relazione alla progettazione della DDI, il Collegio Docenti del Liceo Fanti definisce una serie di criteri che garantiscano uniformità alla cornice pedagogica e metodologica proposta, che prevede un'attività digitale complementare a quella in presenza (nella situazione attuale: cinque giorni in presenza e uno a distanza). Vengono quindi definite le seguenti modalità di erogazione della DDI:

1. **Piattaforme on line e registro elettronico.** Il CD assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo delle piattaforme on line, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, ivi inclusi i compiti assegnati, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. In particolare si farà ricorso agli strumenti di GSuite per le diverse necessità didattiche: GMeet per le videolezioni, Classroom per l'assegnazione di compiti e la condivisione di materiali didattici e tutti gli altri strumenti che si ritiene possano essere utili (GForm, Calendar, GSites, ...). Si precisa, inoltre, che verrà utilizzato, come d'abitudine, il registro elettronico

CLASSEVIVA per quanto attiene alle consuete esigenze: rilevazione della presenza in servizio dei docenti, registrazione presenza degli alunni, attività svolte e compiti assegnati, comunicazioni scuola-famiglia. Data la necessità di limitare il più possibile lo scambio di materiale cartaceo, si ritiene opportuno incentivare, ove possibile, la somministrazione di verifiche in formato digitale, anche durante l'attività didattica in presenza; per tale ragione si prevede la creazione di un archivio digitale, accessibile ai soli insegnanti, ove depositare le suddette verifiche una volta corrette.

- 2. Progettazione dell'attività educativa e didattica.** Nella consapevolezza che l'attuale situazione è inedita e densa di sfide difficili, si ritiene che la DDI possa essere un'opportunità per sperimentare nuovi metodi di insegnamento e nuove modalità di relazione con gli studenti. La rimodulazione del quadro orario scolastico ha anche lo scopo di integrare l'attività educativa e didattica in presenza e la modalità a distanza, uniformando le unità orarie svolte in classe e svolte da remoto, queste ultime necessariamente più brevi della consueta ora di 60' per ragioni legate ai tempi di attenzione, alla ridotta possibilità di interazione, alla necessità di ridurre il periodo di permanenza davanti al monitor. Posto che i tempi e le modalità della DDI richiedono di progettare in modo innovativo l'attività educativa e didattica, il CD definisce alcune linee guida che inquadrino in modo coerente e organico le attività dei docenti. Innanzitutto la flessibilità nella gestione del tempo: la DDI deve essere intesa come una serie di attività sincrone, in cui il gruppo classe si ricostituisce in una forma di presenza fisica o virtuale, e di attività asincrone, cioè materiali e lezioni registrate che possono essere inviati dai docenti tramite Google Classroom, per consentire agli studenti di lavorare in autonomia e con tempi flessibili, organizzando responsabilmente il proprio studio. In secondo luogo la DDI sollecita gli insegnanti a limitare le tradizionali lezioni frontali, ricorrendo a metodologie didattiche innovative, più centrate sul protagonismo degli alunni. In particolare andrà privilegiata la costruzione di percorsi interdisciplinari e il capovolgimento della struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costruzione collettiva della conoscenza. Tali metodologie didattiche alternative permetteranno, tra l'altro, di intercettare stili di apprendimento diversi. A questo riguardo si rimanda al punto 5) Strumenti e metodologie, dove vengono illustrati alcuni strumenti a cui attingere per l'innovazione didattica. Infine la DDI potrà in parte favorire l'interazione tra studenti: l'emergenza sanitaria impedisce di organizzare l'attività didattica per piccoli gruppi, tuttavia la DDI consente una maggiore interazione tra gli studenti, in occasione delle lezioni a distanza, permettendo grazie proprio al lavoro di gruppo una maggiore partecipazione di tutti, favorendo l'integrazione e la conoscenza reciproca, anche in un momento in cui la relazione risente delle difficoltà e dei limiti vigenti. Si precisa che Il Liceo Fanti ha svolto una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.
- 3. Formazione docenti.** L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti. Contestualmente sono state attivate, dall'USR, così come da altre Agenzie, varie proposte formative nell'ambito dell'innovazione didattica, per cui si rimanda al punto 10.

4. **Orario delle lezioni.** Nel presente anno scolastico è stato deliberato che i gruppi classe interi effettuino cinque giorni in presenza e un giorno a distanza. Come deliberato dal CD la rimodulazione dell'orario scolastico prevede lezioni di 50 minuti, che si svolgeranno dalle 8.00 fino ad arrivare al massimo alle 13.00, in base all'orario pubblicato sul sito (fa eccezione, solo per alcune classi, la giornata di 7 ore, per consentire lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie su due ore abbinate). Poiché l'orario dalle 8.00 alle 13.00 è articolato in sei ore di lezione, si ritiene opportuno rivalutare il carico di lavoro domestico, tenendo conto dell'ora aggiuntiva di lezione che gli studenti devono gestire (compiti da svolgere, appunti da sistemare, verifiche da preparare, ...).
5. **Regolamento per le attività didattiche a distanza.** Il CD definisce le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. Tali regole di comportamento sono state esplicitate in un documento pubblicato sul sito del Liceo, qui allegato, in modo da essere visibile a studenti e genitori. Inoltre il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto dai genitori di tutti gli alunni, è stato integrato con l'indicazione dei comportamenti attesi nel corso delle attività didattiche da remoto. Infine anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Per quello che riguarda più specificamente il *setting* d'aula virtuale, il Liceo ha predisposto aule dedicate alla trasmissione delle lezioni a distanza per le classi che svolgono l'attività da remoto. In ciascuna di tali aule, non destinate alla didattica in presenza perché inadeguate negli spazi o negli arredi, si alternano, nel corso della mattinata, i docenti che hanno nel proprio orario giornaliero classi che svolgono didattica a distanza. Nel caso in cui i docenti trasmettano dalla propria abitazione, essi avranno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula virtuale", evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.
6. **Valutazione.** Nell'ambito dell'attività di DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Verranno, pertanto, utilizzate diverse tipologie di verifica quali interrogazioni, verifiche scritte, test a scelta multipla, prove semistrutturate, relazioni, esercizi, presentazione di ricerche e lavori, simulazioni ministeriali di prima e seconda prova, ecc. A queste tipologie già ampiamente sperimentate si potranno aggiungere l'impiego di Google Moduli (con tempi dati, per evitare l'apertura di nuove finestre sul browser) per test di natura più o meno aperta (domande a scelta multipla, risposte brevi o articolate), quiz di tipo più ludico tramite piattaforma Kahoot o Questbase (che richiedono risposte essenzialmente chiuse), assegnazione di ascolti in *podcast* affiancati da una serie di domande di comprensione, realizzazione di blog, padlet, GSite, ecc. In ogni caso si dovrà sempre tenere presente la necessità di valutare le conoscenze ma soprattutto le competenze, di verificare il processo di apprendimento e non solo il singolo prodotto. Per garantire la trasparenza della valutazione i docenti faranno ricorso alle griglie elaborate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, così come, eventualmente, alle griglie di valutazione per la attività didattica a distanza elaborate nel corso dello scorso anno scolastico.

Possibile scansione di una Unità Lezione

La lezione in DDI deve tenere conto dei tempi di attenzione degli studenti; la durata prevista (in linea con quella in presenza) è di 50' con una necessaria pausa fra una lezione e l'altra. La scansione dell'Unità Lezione dovrebbe tenere presenti 3 momenti fondamentali:

- 1) collegamento con la lezione precedente (correzione esercizi, revisione del lavoro domestico, brainstorming ...)
- 2) trattazione del nuovo argomento
- 3) verifica della comprensione e indicazioni di lavoro domestico

Le lezioni sincrone sono organizzate e progettate in modo da bilanciare le attività di acquisizione, discussione, produzione, esercitazione e produzione.

Le attività asincrone devono essere programmate con congruo anticipo e scandite bilanciando il carico di lavoro. Alcuni esempi di attività asincrone sono: produzione di elaborati scritti (relazioni, trattazioni sintetiche, brevi saggi, riflessioni sul lavoro svolto, diari di bordo), visione di video con domande guida riflessioni scritte su letture, produzione di materiali anche multimediali, lavori di gruppo 'a distanza'.

Per facilitare l'interazione docente-discente, nei momenti di attività asincrona si possono utilizzare le chat di Classroom e/o la posta elettronica.

Regole di svolgimento di una lezione sincrona in DAD

- Il docente utilizza la piattaforma GMeet e avvia la lezione utilizzando il link inviato alla classe.
- Il docente rileva le assenze (che vanno giustificate come per le lezioni in presenza)
- Lo studente accede con puntualità; il link di accesso è strettamente riservato, per cui è vietato estenderlo a soggetti esterni alla classe e/o all'Istituto
- Lo studente accede con il microfono disattivato e lo attiva quando richiesto dal docente o per comunicare
- Per richiedere di parlare si scrive sulla chat oppure si usa l'alzata di mano
- La videocamera dello studente deve essere attivata; si richiede un comportamento corretto, un abbigliamento adeguato e uno sfondo 'neutro' senza distrattori

Disciplina per l'utilizzo degli strumenti digitali

Google Suite for Education possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma e di monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli *account* di lavoro o di studio, pertanto vanno utilizzati esclusivamente per le attività didattiche, le comunicazioni istituzionali della Scuola e la corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti.

E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Si rimanda al Regolamento di disciplina approvato con delibera del Consiglio di Istituto.

Uso del Registro Elettronico

Il registro viene utilizzato dai docenti per la firma di presenza, per rilevare le presenze degli studenti, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'assegnazione dei compiti giornalieri.

Le famiglie controlleranno il Registro per eventuali note personali concernenti il/la figlio/a, nonché per la prenotazione dei colloqui con i docenti (che quest'anno si effettueranno esclusivamente online).

METODOLOGIE

E' previsto che ogni classe segua le lezioni a distanza secondo le modalità definite dall'Istituto, in armonia con le disposizioni vigenti in materia e sviluppate nel quadro di un'organizzazione efficace delle risorse.

Le scelte metodologiche adottate mirano ad integrare le lezioni fruite a distanza con quelle in presenza in un modo che sia il più possibile organico. In generale vanno favorite forme di didattica che possano collocare il discente ancor più al centro del proprio processo di apprendimento favorendo l'interazione, la creazione di un pensiero critico, la valorizzazione della creatività e delle capacità di problem solving degli studenti. Per quanto concerne le lezioni da remoto, il mero invio di materiale da parte del docente non pare in grado di soddisfare pienamente una relazione di insegnamento/apprendimento attivo. Sono pertanto da privilegiare le attività sincrone rispetto a quelle asincrone, anche nell'ottica di mantenere viva proprio la dimensione relazionale e comunitaria che caratterizza le lezioni in presenza.

Nello specifico, sono state individuate alcune metodologie didattiche innovative che andranno ad alternarsi alla didattica più tradizionale per andare incontro ai diversi stili cognitivi e preferenze di apprendimento degli studenti, oltre che per consentire loro di sviluppare abilità complesse e accrescere la motivazione intrinseca. Si tratta di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata della conoscenza e incentrate sullo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali. Di seguito se ne riportano alcune:

Flipped Classroom	L'insegnamento capovolto si basa sull'idea che le competenze cognitive di base (es. ascoltare, memorizzare) possano essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, attingendo a materiali proposti dagli insegnanti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive complesse (es. comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante può sviluppare e applicare quanto appreso.
Debate	Il Debate consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono un'affermazione data dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Si tratta quindi di una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali oltre che curricolari, favorendo il cooperative learning e lo sviluppo di un pensiero critico.
Group work/ cooperativ e learning	Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, sentendosi corresponsabili del reciproco apprendimento. Il docente assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento positivi.
CBL	Il Challenge Based Learning (apprendimento basato su sfide) è un approccio didattico collaborativo basato su delle sfide che vengono identificate e risolte dagli studenti. Il processo di apprendimento parte da una sfida finalizzata a risolvere un problema della vita reale e i partecipanti acquisiscono sia conoscenze

	approfondite sul problema oggetto della sfida che le competenze richieste per risolverlo (es: teamwork, soft skills, pianificazione del processo di lavoro) .
PBL	Il Project Based Learning è un modello di insegnamento e apprendimento intorno a progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi che coinvolgono collaborativamente gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca e culminano nella realizzazione di prodotti autentici.
Dialogo euristico	Il dialogo euristico è una tecnica didattica che nasce nell'ambito della pedagogia dell'ascolto e pone al centro dell'azione didattica i pensieri dei ragazzi e le loro teorie sul mondo, che vengono indagati attraverso una pratica dialogica costante.
Chunked lesson - spaced learning	La lezione segmentata è strutturata in segmenti di 10-15 minuti incentrati su brevi e ritmate attività di gruppo. Essa permette migliorare e prolungare l'attenzione degli studenti e di fornire loro un'opportunità per esercitarsi ad applicare un concetto o esaminare un'informazione ricevuta. Lo spaced learning consiste in una particolare articolazione del tempo-lezione che prevede tre momenti di input.
Didattica per scenari	La didattica per scenari introduce pratiche didattiche innovative, potenziate dall'uso delle tecnologie. Punti di partenza sono gli scenari, descrizioni di contesti di apprendimento che incorporano una visione pedagogica centrata sull'acquisizione delle cosiddette competenze per il XXI secolo. Si tratta di una metodologia che vede i ragazzi protagonisti mentre il docente, una volta che ha proposto uno scenario, funge da guida, orientando e promuovendo l'autonomia.
TWletteratura	E' una metodologia che propone la lettura di opere secondo la chiave innovativa della 'riscrittura' su <u>Betwyll</u> (l'app per il social reading di TwLetteratura o su Twitter) in cui ciascun partecipante propone la sua re-interpretazione in forma di twyll e/o tweet.
EAS	La metodologia prevede unità articolate in 3 fasi (preparatoria, operatoria e ristrutturativa).. Ciascuna fase individua le azioni del docente e degli studenti, secondo una determinata logica didattica, proponendo esperienze di apprendimento situato e significativo con la realizzazione di artefatti digitali.
Storytelling	Metodologia di consolidata tradizione, arricchisce l'attività di raccontare storie con le potenzialità offerte dal ricorso alle tecnologie.
TEAL	Progettata nel 2003 dal MIT di Boston, la Technology-Enhanced Active Learning (TEAL) è una metodologia in cui ci si propone di integrare lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie favorendo, al contempo, la collaborazione.
IBSE	Approccio induttivo all'insegnamento delle scienze, la metodologia mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta, coinvolgendo gli studenti ('identificazione di evidenze rilevanti, ragionamento critico e logico, riflessione sulla loro interpretazione) che imparano così a condurre investigazioni e a comprendere anche i processi che sviluppano conoscenza.

Tinkering	Considerato un approccio innovativo nell'ambito dell'educazione alle STEM, è una forma di apprendimento informale in cui si 'impara facendo', attraverso attività lanciate sotto forma di gioco o di sfida, in gruppo, allo scopo di realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili.
Writing and Reading Workshops	Ha come obiettivo quello di trasformare le classi in comunità di lettori e scrittori critici ed appassionati.

Per consentire ai docenti di acquisire e sviluppare strumenti professionali adeguati per ripensare alcune caratteristiche epistemologiche delle varie discipline alla luce delle nuove condizioni di lavoro, sono essenziali l'organizzazione e la diffusione di momenti di formazione e confronto professionale. Altrettanto importante è la predisposizione di piattaforme e repository in Cloud per la raccolta di materiali (elaborati degli studenti, materiali forniti dal docente, eventuali registrazioni delle lezioni a distanza). Per garantire l'accesso ai soli studenti autorizzati e tutelare la privacy degli stessi, saranno utilizzati i repository resi disponibili dalla GSuite (Drive, Classroom, ecc.) e il registro elettronico ClasseViva.

Si ritiene utile un monitoraggio costante dell'andamento della DDI nell'ambito della didattica curricolare. A questo scopo, è opportuno prevedere diverse modalità di valutazione (verifiche scritte e orali, in formato cartaceo o digitale, presentazione di progetti o compiti di realtà, ricerche individuali o di gruppo, ecc), diversificate per tipologia e coerenti con gli obiettivi che ogni docente o gruppo di docenti si è posto a monte dell'attività pianificata.

Saperi e 'saper-fare' saranno ugualmente oggetto di verifica, così come lo saranno le abilità messe in campo e la capacità di gestione di processi in grado di condurre alla realizzazione di prodotti, in un'ottica di valorizzazione dello studente e del suo percorso nonché della promozione del suo successo formativo.



Immagine 6: metodologie innovative (fonte: Unsplash)

7. Modalità organizzative

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti hanno approvato l'adozione dell'autonomia, che prevede una scansione oraria diversificata con Unità Lezione da 50 minuti e conseguente recupero delle frazioni orarie da parte degli studenti (il mattino) e dei docenti (mattino e/o pomeriggio, a seconda delle necessità e del coinvolgimento in progetti di ampliamento formativo).

I Consigli di Classe si organizzeranno per favorire un orario bilanciato e con attività varie.

Per quanto concerne l'organizzazione delle lezioni, la DDI prevede 5 giorni in presenza e 1 a distanza, facendo turnare le classi in modo da averne ogni giorno circa 15 a casa ed evitare assembramenti eccessivi a scuola. 4 classi (a turno) svolgeranno le loro lezioni nel plesso dell'IPSIA 'Vallauri'. In caso di variazioni nella presenza a scuola dettate dal Ministero, ci si adeguerà di conseguenza condividendo la comunicazione con docenti, personale scolastico e famiglie.

Le attività di Scienze Motorie si svolgeranno nelle due palestre del Liceo Fanti e in quella del CFP 'Nazareno' osservando scrupolosamente tutte le norme anti-Covid. I docenti hanno predisposto un Protocollo dove sono elencate le attività previste in presenza e quelle online.

8. Le persone di riferimento

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando **attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente** e non docente. Essi assicurano il supporto necessario per i docenti meno esperti nella gestione della piattaforma, nell'utilizzo dei *device* e nella DDI.

Inoltre predispongono repository per la raccolta degli elaborati degli studenti, dei verbali delle riunioni quando svolte a distanza e per una corretta conservazione di questi atti amministrativi.

Il DS fornirà un adeguato supporto per la formazione dei docenti relativamente alle modalità di didattica integrale digitale più efficaci e coerentemente con gli obiettivi definiti in precedenza e coerentemente con il PTOF.

9. Formazione docenti

Per accompagnare i docenti in questo momento di grandi sfide e trasformazioni il Liceo Fanti, insieme alle scuole dell'Ambito 10 della provincia di Modena, organizza corsi online di formazione, anche a seguito di una rilevazione sui bisogni formativi specifici.

La formazione sarà necessariamente collegata alla DDI, ma anche all'offerta formativa del Liceo Fanti che si coniuga nelle aree di lavoro del PTOF (internazionalizzazione, innovazione didattica, inclusione, benessere, autovalutazione). Sono già previsti corsi su:

- Design Based Learning
- Comunicazione efficace e public speaking
- Challenge Based Learning
- STEAM: Making, Tinkering e Robotica Educativa
- Simulazioni e creazioni di contenuti digitali in Realtà Aumentata, Creazioni di App con AppInventor)
- Flipped Classroom e CLIL
- Debate
- Educazione civica (valutazione e creazione di un curriculum d'Istituto)

10. Allegati (Regolamenti)

Si allegano i vari Regolamenti e protocolli menzionati sopra.

Carpi, anno scolastico 2020/21

Il presente Piano per la DDI è stato approvato in Collegio dei Docenti (delibera n. 27 del 29 ottobre 2020) e in Consiglio d'Istituto (delibera n. 46 del 30 ottobre 2020).